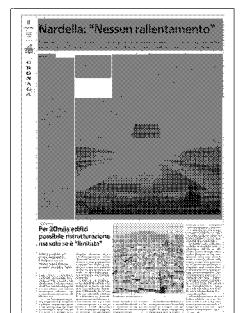


L'immagine

Nardella e il nuovo stadio: "Nessun rallentamento"

Stadio, la scadenza per la presentazione del progetto della Fiorentina al momento non c'è. Ma ci sarà. Parola di Nardella: «Lo stiamo definendo in questi giorni, contestualmente alla variante urbanistica. Ho una riunione con i tecnici a breve».

pagina II



Il nuovo stadio

Nardella: "Nessun rallentamento"

Nonostante i toni felpati il sindaco è preoccupato per la tabella di marcia e assicura che il mancato passaggio della variante per Castello in consiglio accelererà i tempi. Ma non c'è ancora una data per la presentazione del progetto

MASSIMO VANNI

Stadio, la scadenza per la presentazione del progetto della Fiorentina al momento non c'è. Ma ci sarà. Parola del sindaco Dario Nardella: «Lo stiamo definendo proprio in questi giorni, contestualmente alla variante urbanistica. Ho una riunione con i tecnici a breve». A quando la nuova scadenza?

Era corsa l'ipotesi del 31 ottobre. Ma siamo già a metà aprile ed è probabile che la nuova proroga concessa alla società violi arrivi fino a fine anno, fino al 31 dicembre 2018. Ma perché Palazzo Vecchio non l'ha fatto prima? Perché ha lasciato che la scadenza fissata in precedenza, quella del 31 dicembre scorso, fosse oltrepassata senza colpo ferire? Il sindaco non lo chiarisce. Forse Nardella sperava che la Fiorentina avrebbe comunque presentato il progetto definitivo dello stadio e della cittadella commerciale di lì a poco. A questo punto però, per quanto imbarazzante, un'altra scadenza diventa inevitabile. La quarta, da quando nel gennaio 2015 è iniziata la procedura dello stadio. La quarta dopo quella del febbraio 2016, del dicembre dello stesso anno e del dicembre 2017.

La tabella di marcia in realtà preoccupa anche il sindaco, nonostante i toni felpati: «Al di là dei limiti, prima ognuno fa la sua parte e meglio è. Vale per il Comune, per la parte amministrativa, e vale per la Fiorentina, per la parte della progettualità». Un cortese e gentile invito. Perché Palazzo Vecchio la sua parte la sta facendo, rivendica il sindaco: «Non ci sono battute d'arresto, andiamo avanti. E il fatto che la variante non debba essere approvata in consiglio comunale, dal momento che basta solo il doppio passaggio in giunta, accelera i tempi», dice Nardella. Annunciando la prossima presentazione della variante al piano di Castello, che conterrà tra le nuove previsioni (e il taglio netto alle volumetrie) proprio il nuovo mercato all'ingrosso.

«Nessun rallentamento», insi-

ste a dire il sindaco di Firenze. Mostrando tutta l'intenzione di procedere sul progetto del nuovo stadio. Anche se i tempi restano tutti da determinare.

Se anche la variante che individua il nuovo mercato all'ingrosso sui terreni di Castello, come annunciato dal responsabile urbanistica Giovanni Bettarini, fosse davvero approvata entro il mese di maggio, a quando lo "svuotamento" dell'attuale Mercafir e l'apertura effettiva dei primi cantieri dello stadio? Non potrà essere una questione di mesi. Concluso l'iter della variante, c'è da fare il progetto del nuovo mercato, c'è da lanciare la gara d'appalto e c'è da realizzarlo. Infine, c'è da trasferire sui terreni di Castello i mercati generali che oggi si trovano alla Mercafir.

Due anni? Forse addirittura dopo? Difficile fare previsioni, ma in una città dove ogni opera pubblica appare faticosa, i tempi da record sono esclusi. Di sicuro, solo quando l'attuale area della Mercafir sarà "svuotata", potrà subentrare la Fiorentina. «La giunta Nardella intende prose-

guire saltando il passaggio in consiglio della variante eludendo così un dibattito cruciale che a quanto pare spaventa il Pd», salta su Forza Italia con Jacopo Cellai e Mario Tenerani. Aggiungendo: «La vera domanda è: senza più scadenze certe, quali tempi avrà la realizzazione del nuovo stadio? Vorremmo avere qualche certezza in più in merito, altrimenti temiamo di assistere a una 'novella dello stento', con rischi sia per il nuovo stadio che per il futuro di Mercafir».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'altra scadenza diventa inevitabile: sarà la quarta da quando la procedura è cominciata nel gennaio del 2015



Il rendering Uno dei rendering presentati dalla Fiorentina per il nuovo stadio di Firenze